

FERRARA TUA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORSO 1 - 44121 FERRARA (FE)
Codice Fiscale	01964880387
Numero Rea	FE 000000214063
P.I.	01964880387
Capitale Sociale Euro	2.700.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	960300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.000	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	262	524
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	95.340
7) altre	3.621.627	3.681.241
Totale immobilizzazioni immateriali	3.629.889	3.777.105
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.324.844	2.327.444
2) impianti e macchinario	255.587	358.861
3) attrezzature industriali e commerciali	19.628	25.329
4) altri beni	151.268	122.420
Totale immobilizzazioni materiali	2.751.327	2.834.054
Totale immobilizzazioni (B)	6.381.216	6.611.159
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	1.387
4) prodotti finiti e merci	769.500	801.681
Totale rimanenze	769.500	803.068
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	506.371	531.358
Totale crediti verso clienti	506.371	531.358
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.355	1.233.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.239	0
Totale crediti verso controllanti	1.035.594	1.233.177
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.368	18.331
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.368	18.331
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.665	16.182
Totale crediti tributari	15.665	16.182
5-ter) imposte anticipate		
	105.593	102.127
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.459	26.485
esigibili oltre l'esercizio successivo	474	474
Totale crediti verso altri	4.933	26.959
Totale crediti	1.674.524	1.928.134
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	816.262	725.424
2) assegni	96	0
3) danaro e valori in cassa	52.566	100.429
Totale disponibilità liquide	868.924	825.853
Totale attivo circolante (C)	3.312.948	3.557.055

D) Ratei e risconti	57.666	59.677
Totale attivo	9.751.830	10.227.891
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.700.000	2.700.000
IV - Riserva legale	124.471	120.991
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.853.186	1.787.076
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1.853.187	1.787.076
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.718	69.589
Totale patrimonio netto	4.685.376	4.677.656
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	0	990
4) altri	190.000	234.567
Totale fondi per rischi ed oneri	190.000	235.557
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	885.924	979.372
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.658	506.158
Totale debiti verso soci per finanziamenti	508.658	506.158
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.481	213.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	722.714	944.194
Totale debiti verso banche	944.195	1.157.470
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.136	909
Totale acconti	1.136	909
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.041.129	1.155.149
Totale debiti verso fornitori	1.041.129	1.155.149
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.913	234.719
Totale debiti verso controllanti	213.913	234.719
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	758	1.516
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	758	1.516
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.329	177.781
Totale debiti tributari	176.329	177.781
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.629	130.422
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.629	130.422
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.651	404.238
Totale altri debiti	405.651	404.238
Totale debiti	3.409.398	3.768.362
E) Ratei e risconti	581.132	566.944
Totale passivo	9.751.830	10.227.891

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.688.843	10.055.215
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(37.947)	2.633
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	92.226	81.967
altri	294.137	457.432
Totale altri ricavi e proventi	386.363	539.399
Totale valore della produzione	10.037.259	10.597.247
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	281.319	304.636
7) per servizi	4.621.279	4.315.700
8) per godimento di beni di terzi	226.884	844.429
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.942.901	3.127.817
b) oneri sociali	1.006.722	1.066.989
c) trattamento di fine rapporto	207.450	217.760
e) altri costi	38.767	249
Totale costi per il personale	4.195.840	4.412.815
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	218.821	257.840
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	177.826	202.275
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	436.647	500.115
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.379)	(1.141)
12) accantonamenti per rischi	190.000	0
14) oneri diversi di gestione	65.721	100.075
Totale costi della produzione	10.013.311	10.476.629
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.948	120.618
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.473	21.946
Totale proventi diversi dai precedenti	14.473	21.946
Totale altri proventi finanziari	14.473	21.946
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.500	2.500
altri	43.939	48.864
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.439	51.364
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.966)	(29.418)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.018)	91.200
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.322	530
imposte relative a esercizi precedenti	0	4.539
imposte differite e anticipate	(7.205)	16.542
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	19.853	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(15.736)	21.611

21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.718	69.589
------------------------------------	-------	--------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.718	69.589
Imposte sul reddito	(15.736)	21.611
Interessi passivi/(attivi)	31.966	29.418
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	23.948	120.618
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	190.000	14
Ammortamenti delle immobilizzazioni	396.647	460.114
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.918	52.498
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	597.565	512.626
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	621.513	633.244
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	33.568	(3.773)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	24.987	(19.282)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(114.020)	95.844
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.011	(11.932)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.188	(45.937)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	207.692	(67.114)
Totale variazioni del capitale circolante netto	168.426	(52.194)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	789.939	581.050
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(31.966)	(29.418)
(Imposte sul reddito pagate)	15.736	(21.611)
(Utilizzo dei fondi)	(235.557)	(263.840)
Altri incassi/(pagamenti)	(116.117)	(183.483)
Totale altre rettifiche	(367.904)	(498.352)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	422.035	82.698
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(66.827)	(127.720)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(88.124)	(49.266)
Disinvestimenti	-	318
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(13.238)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(168.189)	(176.668)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	2.500	2.500
(Rimborso finanziamenti)	(213.275)	(205.377)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(210.775)	(202.877)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	43.071	(296.847)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	725.424	969.783

Danaro e valori in cassa	100.429	152.917
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	825.853	1.122.700
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	816.262	725.424
Assegni	96	0
Danaro e valori in cassa	52.566	100.429
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	868.924	825.853

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come richiesto dall'art. 2423 comma 1, la Società ha redatto il Rendiconto Finanziario, quale specifico documento costituente parte integrante del bilancio, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31/12/2019 (ai sensi dell'art. 2425-ter).

La società FERRARA TUA S.R.L. nacque dalla fusione di AMSEFC S.P.A. e FERRARA T.U.A. - TRAFFICO URBANO AUTOPARKING - S.P.A. di cui all'atto del Notaio Dott. Marco Bissi del 15/12/2015 rep.62622 racc. 19431, con efficacia dal 29/12/2015 ed effetti fiscali retrodatati all'01/01/2015.

La nuova società subentrò senza soluzione di continuità in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo alle società fuse AMSEFC S.P.A. e FERRARA T.U.A. - TRAFFICO URBANO AUTOPARKING - S.P.A..

I settori di attività sono i seguenti:

- Settore cimiteriale e Settore Verde Pubblico e Disinfestazione-Disinfezione prima gestiti da Amsefc S.p.A.;
- Settore parcheggi del Comune di Ferrara prima gestito da Ferrara Tua S.p.A..

L'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2020, gli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le conseguenti azioni intraprese, sono dettagliatamente illustrati nella Relazione sulla Gestione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Consolidato fiscale

La Società ha effettuato l'opzione in qualità di controllata per il consolidato fiscale nazionale di gruppo di cui agli articoli 117 e ss del Testo Unico Imposte Dirette; nel consolidato fiscale rientrano le seguenti società: Acosea Impianti S.r.l., Amsef S.r.l. e A.F.M. S.r.l. in qualità di società consolidate e la società Holding Ferrara Servizi S.r.l. in qualità di società consolidante.

Differimento del termine per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio

La Società si è avvalsa dell'opzione per il differimento della convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nei termini previsti dall'articolo 3, comma 6, del D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020, come modificato in sede di conversione nella legge n. 21/2021, che dovrà tenersi, in ogni caso, entro e non oltre il 29 Giugno 2021.

Informativa D.Lgs. 175/2016

Si evidenzia che la Società svolge solo attività in regime di economia di mercato e non attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi e, pertanto, non è tenuta ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della Legge 10 ottobre 1990 n. 287, ad adottare sistemi di contabilità separata per le diverse attività.

*Criteria di formazione***Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di Principi Contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c. 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai Principi Contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci Immobilizzazioni Immateriali	Periodo
Licenze d'uso	2/5 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Marchi	10 anni in quote costanti
Manutenzioni straordinarie	Fino a 45 anni
Migliorie su beni di terzi	10-45 anni
Oneri pluriennali costr. Access. Cimiteriali	45 anni
Oneri pluriennali costr. Ara crematoria	45 anni
Oneri pluriennali costr. Ara crematoria impianto 2015	15 anni
Oneri pluriennali da ammortizzare	15 anni

Di seguito si dà informativa dei criteri di ammortamento per le categorie di maggior rilievo patrimoniale.

Per le categorie sopra esposte, trattandosi di opere pluriennali, sono state applicate aliquote di ammortamento in relazione o alla vita utile per tipologia di intervento (lavori elettrici = 10 anni, lavori edili su fabbricati cimiteriali o in comodato d'uso = 45 anni) oppure alla durata del contratto sulla base del quale si svolgono le prestazioni di manutenzione (manutenzione per contratto verde pubblico - concessioni delle aree per la gestione della sosta).

Per quanto concerne gli Oneri pluriennali legati alla costruzione dell'Ara crematoria, questi sono da imputarsi ad un intervento di carattere edile, quindi riconducibile ai 45 anni, mentre il nuovo impianto di cremazione è riconducibile a lavori di impiantistica.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci Immobilizzazioni materiali	Aliquote
Immobili	2,23%
Costruzioni leggere	9,10%
Trattori e carrelli	20,00%
Impianti e macchinari	9,10%-10,00%-30,00%
Impianti di allarme, videosorveglianza ed antincendio	25,00%
Impianti tecnologici	15,00%-25,00%
Attrezzature	16,67%-20,00%
Mobili e arredi	11,12%-15,00%
Apparecchiature elettroniche	15,00%-16,67%-20,00%
Autocarri e rimorchi	14,29%-20,00%
Autovetture	20,00%
Escavatori e pale	10,00%
Autofurgoni	16,67%
Rete di distribuzione B.T.	7,70%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento ai terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono riduzioni di valore per effetto dell'uso. In particolare, si segnala quanto segue:

- Area Via Guarini/Borso di proprietà ex Amsefc S.p.A. trattasi di area adibita a parcheggio aziendale con annesso fabbricato fatiscente non utilizzato; per tale area vengono imputati i soli ammortamenti relativi alle opere effettuate per l'utilizzo del parcheggio aziendale;

- Area park San Guglielmo di proprietà ex Ferrara Tua S.p.A. trattasi di parte dell'area relativa al parcheggio di San Guglielmo.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, adottando il criterio del costo medio ponderato di acquisto che offre le maggiori garanzie di affidabilità.

I manufatti cimiteriali sono valutati al costo storico determinato al momento della conclusione dell'opera sulla base dei corrispettivi contrattualmente pattuiti. Per i manufatti rientrati da scadenza di concessione, si è considerato il costo di ripristino degli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e /o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza si è verificata o in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata o in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, è prevista la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato esclusivamente alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilanci.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e /o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 218.821, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 3.629.889.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	86.320	2.618	95.340	6.245.897	6.430.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.320	2.094	-	2.564.656	2.653.070
Valore di bilancio	0	524	95.340	3.681.241	3.777.105
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.000	-	18.830	61.294	88.124
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(97.650)	97.650	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	16.520	-	16.520
Ammortamento dell'esercizio	-	262	-	218.559	218.821
Totale variazioni	8.000	(262)	(95.340)	(59.615)	(147.217)
Valore di fine esercizio					
Costo	94.320	2.618	-	6.404.841	6.501.779
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.320	2.356	-	2.783.215	2.871.891
Valore di bilancio	8.000	262	0	3.621.627	3.629.889

L'incremento di Euro 8.000,00 della voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce all'acquisto della licenza d'uso per il software "*Maps Plants*" non pronta per l'uso al termine dell'esercizio 2020.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" è stata riclassificata nella voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" a seguito del completamento dei lavori di riqualificazione di Piazza Cortevicchia.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 2.751.327; i fondi ammortamento risultano essere pari ad Euro 3.346.672.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.512.036	2.095.367	362.870	1.057.899	6.028.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.592	1.736.506	337.541	935.479	3.194.118
Valore di bilancio	2.327.444	358.861	25.329	122.420	2.834.054
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.000	16.984	128.660	70.150	220.794
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	153.967	-	153.967
Ammortamento dell'esercizio	7.600	120.258	8.666	41.302	177.826
Altre variazioni	-	-	28.272	-	28.272
Totale variazioni	(2.600)	(103.274)	(5.701)	28.848	(82.727)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.517.036	2.112.351	337.563	1.128.049	6.094.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.192	1.856.764	317.935	976.781	3.343.672
Valore di bilancio	2.324.844	255.587	19.628	151.268	2.751.327

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.387	(1.387)	0
Prodotti finiti e merci	801.681	(32.181)	769.500
Totale rimanenze	803.068	(33.568)	769.500

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	531.358	(24.987)	506.371	506.371	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.233.177	(197.583)	1.035.594	1.022.355	13.239
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.331	(11.963)	6.368	6.368	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.182	(517)	15.665	15.665	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	102.127	3.466	105.593		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.959	(22.026)	4.933	4.459	474
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.928.134	(253.610)	1.674.524	1.555.218	13.713

I crediti verso clienti rappresentano il corrispettivo per i servizi svolti dalla Società nei confronti di privati, Enti pubblici ed Aziende.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Consist. Iniziale	Utilizzo	Accantonamento	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
Fondo svalutazione crediti	144.368	-	40.000	184.368	40.000
Totale	144.368		40.000	184.368	40.000

La voce "Crediti verso controllanti" comprende:

- crediti verso la controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l.:
 - Euro 39.267,41 per riaddebito del costo di utenze e prestazioni professionali;
 - Euro 19.865,55 credito per IRES anno 2020 a seguito dell'adesione al consolidato fiscale;
- Euro 976.460,43 crediti verso la controllante della controllante (Comune di Ferrara) relativi principalmente a fatture da emettere per l'attività verde e DD.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante", pari ad Euro 6.368 è relativa principalmente a crediti verso le consorelle Amsef ed Acosea Impianti per riaddebito costi comuni di competenza dell'esercizio 2020.

La voce "Crediti tributari", pari ad Euro 15.665, è composta dal credito d'imposta per le spese di sanificazione e DPI, pari ad Euro 10.259, e dal credito d'imposta per l'investimento in beni strumentali nuovi ex art. 1 comma 184-197 L. 160/2019 pari ad Euro 5.406.

La composizione della voce "Crediti verso altri" è così dettagliata:

Descrizione	Consist. Iniziale	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
Crediti v/personale	3.936	1.601	2.335
Crediti vari v/terzi	17.289	47	17.242
Crediti v/INAIL	541	448	93
Acconti a fornitori	1.968	444	1.524
Crediti v/Enti diversi	2.751	1.920	831
Cauzioni attive	474	474	-
Totale	26.959	4.934	22.025

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	506.371	506.371
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.035.593	1.035.594
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.368	6.368
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.665	15.665
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	105.593	105.593
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.933	4.933
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.674.523	1.674.524

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	725.424	90.838	816.262
Assegni	0	96	96
Denaro e altri valori in cassa	100.429	(47.863)	52.566
Totale disponibilità liquide	825.853	43.071	868.924

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	59.677	(2.011)	57.666
Totale ratei e risconti attivi	59.677	(2.011)	57.666

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle principali voci costituenti i "Risconti attivi":

Descrizione	Importo
Noleggio autovetture	5.356
Imposte	10.543
Tasse automobilistiche	151
Fornitori	41.285
Permessi	331
Totale	57.666

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.700.000	-	-		2.700.000
Riserva legale	120.991	3.480	-		124.471
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.787.076	66.110	-		1.853.186
Varie altre riserve	0	-	-		1
Totale altre riserve	1.787.076	66.110	-		1.853.187
Utile (perdita) dell'esercizio	69.589	-	69.589	7.718	7.718
Totale patrimonio netto	4.677.656	69.590	69.589	7.718	4.685.376

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.700.000	Capitale		-
Riserva legale	124.471	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.853.186	Utili	A;B;C	1.853.186
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1.853.187			1.853.186
Totale	4.677.657			1.853.186
Residua quota distribuibile				1.853.186

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	990	234.567	235.557
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	190.000	190.000
Utilizzo nell'esercizio	990	234.567	235.557
Totale variazioni	(990)	(44.567)	(45.557)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	0	190.000	190.000

Il decremento della voce "Altri fondi", pari ad Euro 234.567, si riferisce all'utilizzo del fondo spese future per Euro 102.941 ed all'utilizzo del fondo spese personale per Euro 131.626.

L'Organo Amministrativo ha provveduto ad effettuare nell'esercizio 2020 un nuovo accantonamento per oneri e spese future pari ad Euro 190.000, destinato alla copertura delle spese per rinnovo impianti e spese per il piano riorganizzativo tecnico-gestionale. Tale piano già avviato consentirà un notevole implemento dell'efficienze ed efficacia dei diversi comparti aziendali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	979.372
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.918
Utilizzo nell'esercizio	104.366
Totale variazioni	(93.448)
Valore di fine esercizio	885.924

Il fondo accantonato rappresenta l'importo maturato dal personale dipendente, ricalcolato a seguito delle novità normative introdotte dalla riforma della previdenza complementare DlG.252/2005 e dalla Legge Finanziaria 2007.

Le variazioni in diminuzione sono relative all'utilizzo del fondo per anticipi erogati e pensionamenti mentre le variazioni in aumento sono dovute alla quota accantonata/rivalutata nell'anno.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	506.158	2.500	508.658	508.658	-
Debiti verso banche	1.157.470	(213.275)	944.195	221.481	722.714
Acconti	909	227	1.136	1.136	-
Debiti verso fornitori	1.155.149	616.443	1.041.129	1.041.129	-
Debiti verso controllanti	234.719	(20.806)	213.913	213.913	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.516	(758)	758	758	-
Debiti tributari	177.781	(1.452)	176.329	176.329	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	130.422	(12.793)	117.629	117.629	-
Altri debiti	404.238	1.413	405.651	405.651	-
Totale debiti	3.768.362	371.499	3.409.398	2.686.684	722.714

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" ricomprende il debito per finanziamento Soci fruttifero di euro 500.000,00 effettuato da Holding Ferrara Servizi S.r.l. al tasso dell'0,5% annuo oltre ai relativi interessi maturati alla data del 31/12/2020.

La voce "Debiti verso banche", pari ad Euro 944.195, rappresenta l'importo delle quote capitale:

- del mutuo contratto per il parcheggio "Ex Cavallerizza" con Cassa di Risparmio di Cento S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 900.000,00 con decorrenza dal 22/07/2014 e scadenza il 22/06/2024 valore residuo Euro 354.846,00 con fideiussione da parte della controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l.;
- del mutuo contratto per il nuovo impianto crematorio con Cassa di Risparmio di Cento S.p.A. dell'importo complessivo di Euro 1.200.000,00 con scadenza il 14/05/2025 valore residuo Euro 589.349,00 con fideiussione da parte della controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l..

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso controllanti", pari ad Euro 213.913, comprende:

- debiti verso la controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l.:
 - Euro 84.000,00 per il compenso del II° semestre 2020 Management Fee e compenso Amministratore Unico;
 - Euro 30.434,00 per il canone di locazione di Borgoricco compresa imposta di registro;
 - Euro 29.789,53 per il riaddebito costi sinistri assicurativi;
 - Euro 32.886,39 per riaddebito polizze assicurative anno 2020.
- debiti verso la controllante della controllante (Comune di Ferrara) per complessivi Euro 36.803,56 si riferisce principalmente al conguaglio per il canone di concessione per la gestione della sosta e al riaddebito di utenze.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante", pari ad Euro 758, è relativa principalmente al debito verso la consorella Amsef per riaddebito di costi relativi a servizi istituzionali.

La voce "Debiti tributari", pari ad Euro 176.329, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate nei confronti dell'Erario ed in particolare i debiti per versamenti relativi al mese di dicembre 2020 per ritenute IRPEF e IVA, saldo IRAP e per l'imposta di registro relativa al contratto di servizio per la gestione della sosta con il Comune di Ferrara.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale", pari ad Euro 117.629, accoglie i debiti per versamenti relativi al mese di dicembre 2020.

La composizione della voce "Altri debiti", pari ad Euro 405.651, presenta la seguente suddivisione:

Descrizione	Consist. Iniziale	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
Debiti verso il personale	303.726	300.749	2.977
Debiti vari verso terzi	28.349	12.775	15.574
Debiti verso sindacati	424	502	(78)
Debiti v/Fondi Prev. Compl.	11.210	8.342	2.868
Debito v/Tesoreria INPS	8.983	7.906	1.077
Debiti v/Ist. Cessione V Stip.	2.156	5.213	(3.057)

Depositi cauzionali	9.730	9.390	340
Anticipi diversi	39.660	60.774	(21.114)
Totale	404.238	405.651	(1.413)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	508.658	508.658
Debiti verso banche	944.195	944.195
Acconti	1.136	1.136
Debiti verso fornitori	1.041.129	1.041.129
Debiti verso imprese controllanti	213.913	213.913
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	758	758
Debiti tributari	176.329	176.329
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.629	117.629
Altri debiti	405.651	405.651
Debiti	3.409.398	3.409.398

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	508.658	508.658
Debiti verso banche	944.195	944.195
Acconti	1.136	1.136
Debiti verso fornitori	1.041.129	1.041.129
Debiti verso controllanti	213.913	213.913
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	758
Debiti tributari	-	176.329
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	117.629
Altri debiti	-	405.651
Totale debiti	2.709.031	3.409.398

I mutui con Cassa di Risparmio di Cento del valore residuo complessivo di Euro 944.195, come evidenziato nel paragrafo precedente, sono garantiti con fideiussione rilasciata dalla controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l..

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società ha in essere nei confronti della Società controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l., per temporanee esigenze di liquidità, un finanziamento soci al tasso annuo dell'0,5%.

Per il suddetto finanziamento non è stata prevista una clausola espressa di postergazione.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.731	(308)	1.423
Risconti passivi	565.213	14.496	579.709
Totale ratei e risconti passivi	566.944	14.188	581.132

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle principali voci costituenti i "Ratei e risconti passivi":

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI:	1.423
Interessi su mutui	1.423
RISCONTI PASSIVI:	579.709
Credito imposta Legge 178/2020	4.917
Servizio illum. votiva anno successivo	461.318
Prestazioni cimiteriali non ancora eseguite	33.068
Abbonamenti parcheggi competenza anno succ.	76.795
Altri risconti passivi	3.611
Totale	581.132

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, dal quale emerge l'utile di esercizio pari ad Euro 7.718, risulta dettagliato in ogni sua componente ai sensi dell'articolo 2425 del Codice Civile.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore cimiteriale	2.275.370
Settore Ara crematoria	1.625.359
Settore illumin. elettrica votiva	480.514
Settore verde pubblico	2.656.496
Settore disinfezione-disinfezi	323.875
Settore parcheggi	2.327.229
Totale	9.688.843

Si riporta di seguito una specifica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi con il confronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. Assoluta
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi</i>				
	Settore cimiteriale	2.275.370	2.382.102	(106.732)
	Settore ara crematoria	1.625.359	1.238.400	386.959
	Settore illuminaz. votiva	480.514	501.494	(20.980)
	Settore verde pubblico	2.656.496	2.163.457	493.039
	Settore disinfestazione /disinfezione	323.875	323.875	-
	Settore parcheggi	2.327.229	3.445.887	(1.118.658)
	Totale	9.688.843	10.055.215	(366.372)

Tra i ricavi della gestione cimiteriale sono ricompresi i proventi per la concessione dei manufatti cimiteriali che vengono imputati nell'esercizio di incasso degli introiti delle concessioni rilasciate.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	9.688.843
Totale	9.688.843

Si evidenzia di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi":

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. Assoluta
<i>Contributi in conto esercizio</i>				
	Contributo in c/manutenz.	81.967	81.967	-
	Contributo spese sanificazione	10.259	-	10.259
	Totale	92.226	81.967	10.259

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. Assoluta
<i>Altri ricavi e proventi</i>				
	Vendita materiale di risulta	93.154	61.308	31.846
	Proventi e ricavi vari	30.388	94.019	(63.631)

	Sopravv. attive	55.800	48.915	6.885
	Plusvalenze ordinarie	140	967	(827)
	Rimborsi da penalità attive	12.556	19.383	(6.827)
	Rimborso spese parti comuni	5.188	2.854	2.334
	Distacco del personale	92.082	227.233	(135.151)
	Rimborsi vari distacco pers.	1.011	2.753	(1.742)
	Contributo c/impianti	489	-	489
	Fitti attivi	3.286	-	3.286
	Abbuoni	43	-	43
	Totale	294.137	457.432	(163.295)

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito vengono riportate le tabelle dei costi di esercizio suddivisi per categoria, con il confronto con l'esercizio precedente.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. Assoluta
<i>Costi di materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>				
	Acq. cofani ed accessori	2.450	10.956	(8.506)
	Fiori, essenze, arb. e access.	2.235	2.208	27
	Carburanti e lubrificanti	22.424	28.573	(6.149)
	Acquisti di attrezzi	3.938	10.548	(6.610)
	Acquisti di materiali	108.838	69.657	39.181
	Acquisti di scorte varie	83.648	65.282	18.366
	Cippi	21.800	39.260	(17.460)
	Acquisti vari	6.602	7.835	(1.233)
	Lavori cimiteriali	21.878	41.126	(19.248)
	Retrocessione di manufatti e aree cim.	160	20.633	(20.473)

	Vestiario	7.346	8.558	(1.212)
	Totale	281.319	304.636	(23.317)

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. Assoluta
<i>Costi per servizi</i>				
	Manutenz. Fabb. Beni di terzi	264.006	233.384	30.622
	Manute. Impianti-veicoli-attr.	44.367	104.712	(60.345)
	Prestazioni per servizi d.d.	88.444	90.355	(1.911)
	Prestaz. Manutenz. verde	2.676.059	2.276.845	399.214
	Spese trasporto	3.526	2.482	1.044
	Consumo e depuraz. acqua	31.290	29.679	1.611
	Energia elettrica	126.918	161.658	(34.740)
	Servizi igiene ambientale	70.151	70.185	(34)
	Pulizie	118.917	95.772	23.145
	Servizio di vigilanza	110.999	104.943	6.056
	Trasporto e scorta valori	18.441	28.120	(9.679)
	Trasporto e smalt. Rifiuti	42.823	49.135	(6.312)
	Riscaldamento	17.162	20.634	(3.472)
	Spese per cremazioni	72.186	72.210	(24)
	Assicurazioni	67.072	57.145	9.927
	Spese legali e notarili	127.229	7.225	120.004
	Consulenze tecniche	90.736	117.429	(26.693)
	Prestaz. Profess.	-	47.081	(47.081)
	Mensa	42.393	49.184	(6.791)
	Trasferte	20	912	(892)
	Visite mediche	10.281	7.104	3.177
	Prestaz. Direz. Coord. E controllo	140.000	140.000	-
	Compenso collegio sind.	25.480	25.480	-
	Compenso Odv	7.800	7.800	-
	Compenso Amm. Unico	28.000	28.000	-
	Spese bancarie e postali	46.510	51.066	(4.556)
	Spese telefoniche	57.720	59.874	(2.154)
	Spese assistenza software	41.375	41.401	(26)

	Prestazioni varie	116.861	166.139	(49.278)
	Spese agg.to profess.	1.839	1.573	266
	Pubblicità	28.702	29.072	(370)
	Gestione tempio S. Cristoforo	14.056	14.000	56
	Prestaz. Lavaggio ind.	37.377	33.776	3.601
	Sponsorizzazioni	23.718	44.759	(21.041)
	Noleggio	1.900	3.510	(1.610)
	Servizi istituz. Resi da terzi	21.330	12.852	8.478
	Comando personali di terzi	-	18.761	(18.761)
	Costi per serv. Vendita sosta	5.591	11.443	(5.852)
	Totale	4.621.279	4.315.700	305.579

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. Assoluta
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
	Fitti passivi	58.012	62.728	(4.716)
	Canoni di noleggio	15.233	16.307	(1.074)
	Canoni di noleggio automezzi	65.511	67.503	(1.992)
	Canoni di concess. Comune FE	88.128	697.891	(609.763)
	Totale	226.884	844.429	(617.545)

La voce "Canoni di concessione Comune di Ferrara" è riferita al canone dovuto sulla base del contratto di servizio per la gestione della sosta con il Comune di Ferrara.

Il Comune di Ferrara, a seguito dell'emergenza sanitaria di Covid-19, ha rideterminato il canone per l'esercizio 2020 nell'importo sopra indicato.

Nel corso dell'esercizio 2020 ad esito dell'emergenza epidemiologica di COVID-19, la Società ha concordato con la società proprietaria del parcheggio Borgoricco, una riduzione di Euro 30.000 del canone di locazione e la sospensione del conguaglio contrattualmente previsto.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. Assoluta
<i>Oneri diversi di gestione</i>				
	Cancelleria e stampati	4.825	6.967	(2.142)
	Quote associative	15.280	17.435	(2.155)
	Erog. Benefiche liberalità	-	5.800	(5.800)
	Spese generali varie	4.636	5.515	(879)
	Imposte e tasse varie	9.317	28.266	(18.949)
	Diritti camerali	6.719	6.682	37

	Imposte comunali	5.977	6.370	(393)
	Sopravv. Passive	18.431	22.367	(3.936)
	Minusv. Ordinarie	-	137	(137)
	Operazioni gratuite rese clie.	536	536	-
	Totale	65.721	100.075	(34.354)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	40.753
Altri	5.686
Totale	46.439

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24,00%) e all'IRAP (aliquota 3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio o precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte non pagate (art. 99 co.1)	46.869	2.910	49.613	24,00%	11.907	-	-
Quote amm.to beni imm. Ind. Per imposte anticipate	929	117	1.046	24,00%	251	3,90%	41
Costo personale non pagati/fondo spese future	131.626	-131.626	-	24,00%	31.590	-	-
Acc.to rischi su crediti e svalutazioni	126.907	36.546	163.453	24,00%	39.229	-	-
Acc.to fondo spese future	32.441	-32.441	-	24,00%	7.786	-	-
Acc.to fondo spese future	70.500	-70.500	-	24,00%	16.920	3,90%	2.750
Costi di competenza non certi nell'importo	4.000	-	4.000	24,00%	960	3,90%	156
Acc.to fondo spese future 2020	-	190.000	190.000	24,00%	45.600	3,90%	7.410
Totale	413.272	-4.994	408.278	-	45.600	-	7.410

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio o precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte pagate di comp. Esercizi succ. (art. 99 co.1)	4.125	-4.125	-	24,00%	990	-	-
Totale	4.125	-4.125	-	-	990	-	-

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	408.278	195.046
Differenze temporanee nette	(408.278)	(195.046)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(98.195)	(2.942)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	208	(4.664)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(97.987)	(7.606)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	28.842		141.432	
Totale perdite fiscali	28.842		141.432	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	-	24,00%

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

	Imponibile Ires	Imposta Ires	Imponibile Irap	Imposta Irap
Risultato prima delle imposte	(8.018)	-	-	-
Valore della produzione - dati contabili	-		23.948	
Variazioni in aumento temporanee	229.738			
Variazioni in aumento permanenti	49.987		4.443.648	
Variazioni in diminuzione permanenti	(65.817)		(14.500)	
Rigiro delle differenze temporanee esercizi precedenti	(234.732)			
Deduzioni	-		(4.157.340)	
Imponibile fiscale	(28.842)		295.756	11.322
Totale imposte a bilancio			-	11.322

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	5
Impiegati	36
Operai	56
Totale Dipendenti	98

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al personale risultano i seguenti:

- Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenti delle Imprese aderenti alle associazioni della Confederazione nazionale dei Servizi;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Servizi Pubblici Ambientali e Territoriali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.000	25.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.167
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.167

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si riportano di seguito i dati dei beni di terzi presso l'impresa e delle fidejussioni ricevute da terzi:

- | | |
|-----------------------------------|--------------|
| - Beni in comodato d'uso gratuito | Euro 586.114 |
| - Beni di terzi in locazione | Euro 63.980 |
| - Beni di terzi c/o azienda | Euro 2.498 |
| - Polizze fidejussorie | Euro 215.335 |

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI FERRARA
Città (se in Italia) o stato estero	FERRARA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PIAZZA MUNICIPALE N. 2 -

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Holding Ferrara Servizi S.r.l., pertanto, in applicazione alle disposizioni contenute all'art. 2497 bis c.c nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società Holding Ferrara Servizi S.r.l. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	102.018.515	93.202.059
C) Attivo circolante	3.280.049	3.987.364
D) Ratei e risconti attivi	58.908	7.432
Totale attivo	105.357.472	97.196.855
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.117.400	81.643.400
Riserve	10.205.545	8.331.342
Utile (perdita) dell'esercizio	2.496.867	2.828.533
Totale patrimonio netto	97.819.812	92.803.275
B) Fondi per rischi e oneri	7.110	150.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.295	50.281
D) Debiti	7.500.470	4.190.338
E) Ratei e risconti passivi	785	2.961
Totale passivo	105.357.472	97.196.855

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	639.909	673.931
B) Costi della produzione	1.210.612	1.188.857
C) Proventi e oneri finanziari	2.232.421	2.176.373
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	665.116	1.062.554
Imposte sul reddito dell'esercizio	(170.033)	(104.532)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.496.867	2.828.533

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 così come modificata dall'art. 35 del D.L. 30 Aprile 2019 n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58, si segnala che la Società non ha ricevuto alcuna somma di danaro a titolo di sovvenzione, sussidio, vantaggio, contributo o aiuto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 385,90 alla riserva legale;
- Euro 7.332,10 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Ferrara, 20 Aprile 2021

Per l'Amministratore Unico
(Sig. Luca Cimarelli)

FERRARA TUA SRL

Sede legale: VIA BORSO N.1 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01964880387

Iscritta al R.E.A. n. FE 214063

Capitale Sociale sottoscritto € 2.700.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01964880387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio ha operato in situazione ordinaria di gestione.

Si segnalano i seguenti investimenti effettuati nel corso dell'anno 2020:

Categoria	Acquisti 2020
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 97.650,45
LICENZE D'USO	€ 8.000,00
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	€ 61.293,68
COSTRUZIONI LEGGERE	€ 5.000,00
IMPIANTI E MACCHINARI	€ 994,21
IMPIANTI TECNOLOGICI	€ 15.990,00
ATTREZZATURA VARIA	€ 2.964,31
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	€ 70.149,70
TOTALE	€ 262.042,35

Nell'ambito degli investimenti di cui sopra si segnala che la voce "Migliorie su beni di terzi" comprende l'investimento sostenuto per i lavori di rifacimento prospettico della facciata esterna della palazzina di Via Kennedy n.6/8, sede operativa della Società.

La voce “Apparecchiature Elettroniche” riguarda invece l’investimento sostenuto per il rifacimento della sala server e per l’acquisto di nuovi PC e notebook destinati al personale dipendente che svolge le proprie mansioni in modalità di lavoro agile (c.d. smart work).

La voce “Attrezzatura varia” comprende l’acquisto di arredi urbani e giochi installati nei parchi pubblici la cui gestione è affidata dal Comune di Ferrara a Ferrara Tua Srl mediante contratto di servizio per il verde pubblico, per l’importo complessivo di € 125.696,32 rimborsato dal Comune di Ferrara quale investimento straordinario.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Ricordiamo che FERRARA TUA s.r.l., nasce il 29/12/2015 dalla fusione tra Amsefc Spa e Ferrara T.U.A. Spa con atto del Notaio Dott.Marco Bissi del 15/12/2015 rep.62622 racc.19431, in ottemperanza al “*Piano Operativo delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute*” approvato dal Consiglio Comunale in data 30/03/2015, in ossequio alle previsioni di cui alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, art. 1 commi 611 e s.s.).

Diamo informazione e valori circa le principali attività aziendali.

SETTORE CIMITERIALE

L’incremento dei ricavi da attività cimiteriale nell’anno 2020 è diretta conseguenza dell’aumento dei decessi (+ circa 8,7%) registrato in Italia - soprattutto nella popolazione over 50 – a seguito dell’epidemia da Sars-CoV-2 “Coronavirus”.

Complessivamente Ferrara Tua Srl nel corso dell’anno 2020 ha effettuato prestazioni con riferimento a 3.272 funerali, 397 in più rispetto all’anno precedente. Di questi, 1.416 sono servizi funebri di persone decedute nel Comune (soprattutto all’Ospedale Sant’Anna) che hanno avuto come destinazione di sepoltura altri comuni; 160 sono servizi funebri di persone decedute in altro comune la cui sepoltura è avvenuta a Ferrara, e infine 1.696 sono stati i deceduti e sepolti nel Comune di Ferrara.

Sul fronte delle operazioni cimiteriali risulta in aumento il dato sulle inumazioni (157 contro 117), così come il dato sulle tumulazioni in loculo (120 contro 111), delle tumulazioni in tomba (304 contro 251) e delle tumulazioni di ceneri da cremazione (965 contro 836). Pressochè invariate sono le dispersioni ceneri in cimitero (81 contro 82 dello scorso anno), così come sono stabili gli affidi e le dispersioni fuori dai cimiteri (213 contro 215). In calo il dato relativo alle esumazioni: 339 contro 454.

Registra un debole calo il dato relativo alle esumazioni: 238 contro 282, mantenendo il trend degli anni precedenti in quanto strettamente legato alla propensione degli utenti verso la cremazione.

CREMAZIONI

Nel 2020 risultano effettuate complessivamente 3.738 operazioni di cremazione (+605 rispetto all’anno precedente), che corrispondono a maggiori ricavi rispetto all’anno precedente pari ad € 349.093. L’investimento effettuato nel 2015 - che ha visto la sostituzione dei due impianti di cremazione presso l’Ara Crematoria del Cimitero della Certosa con un impianto tecnologicamente all’avanguardia - ha consentito alla società Ferrara Tua, di concerto con l’Amministrazione Comunale di Ferrara, di poter essere di sostegno ad altri Comuni italiani nel far fronte all’emergenza sanitaria da Covid-19.

CONCESSIONI

Nel corso del 2020, per quanto riguarda il rinnovo delle concessioni, su 363 concessioni in scadenza, 165 risultano rinnovate, con un ricavo pari ad € 407.903. Le concessioni non rinnovate risultano pertanto 198.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Nel 2020 il dato dei ricavi del servizio di illuminazione votiva evidenzia un calo di € 20.979 rispetto al 2019 (-4,18%).

SETTORE VERDE – DISINFESTAZIONE DISINFEZIONE

Nel corso dell'esercizio 2020 i servizi di manutenzione del Verde pubblico e Disinfestazione-Disinfezione sono stati svolti nel rispetto dei vigenti contratti di servizi con il Comune di Ferrara.

SETTORE PARCHEGGI

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia di Sars-CoV-2 "Coronavirus" che ha pesantemente condizionato in negativo l'utilizzo dei parcheggi da parte degli utenti.

Il contesto pandemico ha portato ad una generale forte flessione delle operazioni di sosta, aggravata dal periodo di lockdown che ha imposto, per ordinanza sindacale, la gratuità della sosta dal 18 marzo al 17 maggio.

Ciò ha prodotto un calo del 38% su base annua del numero di operazioni nei parcheggi in struttura.

Durante i primi due mesi dell'anno, quando ancora l'impatto della pandemia non si era manifestato, si era potuto apprezzare un crescente gradimento per l'utilizzo dei mezzi di pagamento digitali dematerializzati come le app e le carte di pagamento.

Nel primo bimestre infatti l'app Ferrara Tua ha visto picchi di aumento nel numero di operazioni di oltre il 22% rispetto ai primi due mesi del 2019, mentre l'app Easypark era cresciuta di oltre il 30%, sempre nel medesimo periodo di riferimento.

Tuttavia, a partire da marzo lo scenario globale è risultato radicalmente modificato e compromesso per i motivi sopra esposti, facendo segnare un calo del numero complessivo annuale di operazioni di pagamento dematerializzate che va da un -18% per l'App Ferrara Tua fino ad un -31% dell'app Telepass Pay.

Considerando la totalità operazioni eseguite dagli utenti attraverso tutti i canali di pagamento della sosta, si rileva un calo medio pari al 35% del numero totale di operazioni rispetto all'anno precedente.

Nell'anno 2020 sono giunte a sentenza le vertenze giuslavoristiche intraprese da un gruppo di dipendenti nell'anno 2018 per controversie riguardanti gli inquadramenti contrattuali attribuiti a seguito dell'armonizzazione. Le sentenze hanno visto Ferrara Tua soccombere in giudizio, in tutto o in parte: ciò ha comportato per la società un costo complessivo di € 119.000 circa di spese legali e di € 118.000 circa di arretrati retributivi e contributivi già corrisposti, anche mediante l'utilizzo del "Fondo spese future" accantonato negli esercizi precedenti. Per una delle cause si è deciso di ricorrere presso la Corte d'Appello di Bologna.

Durante tutto il 2020 sono state attuate politiche di contenimento e razionalizzazione della spesa, in particolar modo per quello che riguarda le spese di personale e consulenza. Si sono intensificati i rapporti di collaborazione con Amsef Srl allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse umane delle due Aziende. Si è avviata una verifica puntuale di appalti e affidamenti al fine di ottimizzarne tempistica e gestione.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 Ferrara Tua Srl svolge attività che rientrano nelle categorie che non hanno subito chiusure forzate, ad esclusione del settore parcheggi che ha registrato l'azzeramento dei ricavi per i due mesi in cui è rimasta in vigore l'ordinanza del Sindaco di gratuità delle strisce blu, e che comunque nell'anno è risultato il settore che ha subito il calo di fatturato più importante.

In ossequio ai vari Dpcm che si sono succeduti e al Protocollo Condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, alle linee guida interpretative della Regione per il protocollo succitato e alla normativa via via pubblicata, già nella primissima fase dell'emergenza la società ha provveduto ad emanare circolari aziendali informative destinate a tutto il personale con allegate le disposizioni ministeriali.

Si è provveduto a schermare immediatamente le postazioni del front office parcheggi e degli uffici di Polizia Mortuaria, contingentando l'accesso ai locali.

Fin dal primo giorno di emergenza si è provveduto all'approvvigionamento di tutti i supporti (gel mani, disinfettanti, mascherine, guanti, ecc.) per la sicurezza dei dipendenti e la salubrità dei luoghi di lavoro che sono stati distribuiti ai dipendenti e messi a disposizione degli utenti. E' stata affissa la cartellonistica informativa come previsto dalla normativa.

Si è provveduto a dare comunicazione attraverso i nostri canali ufficiali delle variazioni degli orari del servizio degli uffici.

Si è provveduto ad incontrare le Organizzazioni Sindacali, le Rsu aziendali e l'RSPP per confrontarsi sulle misure necessarie per la salvaguardia della salute dei dipendenti, degli utenti e la pulizia dei luoghi di lavoro. E' stato integrato il Documento di Valutazione dei Rischi prevedendo il rischio biologico da Covid-19.

Dalla data del 17/3/2020 per tutto il personale amministrativo ha trovato applicazione il lavoro agile semplificato (c.d. smart work) con possibilità di proroga per chi ne avesse necessità.

E' stato normato l'accesso agli spogliatoi per il personale operativo.

Particolari attenzioni sono state poste in essere per la sanificazione dei locali; sono assicurate le pulizie e la sanificazione giornaliera di tutti i locali ove è presente il nostro personale.

E' stato istituito, come previsto dalla normativa, il Comitato con le rappresentanze sindacali e il responsabile della sicurezza per monitorare gli adempimenti da eseguire.

Come da ordinanza sindacale, dal 18/3/2020 si è provveduto alla chiusura dei cimiteri e alla gratuità dei parcheggi fino al 17/5/2020, mentre i lavori di manutenzione del verde pubblico non hanno subito interruzioni. Tutte le comunicazioni all'utenza sono state pubblicate sul sito aziendale e comunicate a mezzo stampa.

Si è provveduto a stipulare una assicurazione a copertura sanitaria del rischio da Covid-19 per tutti i dipendenti attraverso il broker assicurativo aziendale AON Spa.

E' stato attuato tutto quanto possibile per mettere i dipendenti nelle condizioni di lavorare in sicurezza e sono stati effettuati tutti gli investimenti necessari per garantire la sicurezza dei lavoratori, introducendo precisi protocolli di comportamento (distanziamento sociale, utilizzo di mascherine e gel, percorsi di accesso e uscita, per utenti e fornitori, protezioni e barriere fisiche, ecc.), integralmente recepiti ed attualmente in vigore.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che Ferrara Tua Srl è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Holding Ferrara Servizi Srl

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'esercizio di impresa e sui suoi risultati possono essere così riassunti:

- condivisione dei servizi comuni alle altre società del gruppo;
- strutturazione del coordinamento direzionale e operativo;
- messa a sistema delle eccellenze professionali di ciascuna società;
- rafforzamento del sistema di valorizzazione, razionalizzazione e equilibrio delle risorse umane

Per quanto riguarda gli effetti della direzione e coordinamento si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti"

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.251.307	33,34%	3.514.131	34,36 %	(262.824)	(7,48%)
Liquidità immediate	868.924	8,91%	825.853	8,07 %	43.071	5,22%
Disponibilità liquide	868.924	8,91%	825.853	8,07 %	43.071	5,22%
Liquidità differite	1.612.883	16,54%	1.885.210	18,43 %	(272.327)	(14,45%)
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.555.217	15,95%	1.825.533	17,85 %	(270.316)	(14,81%)
Ratei e risconti attivi	57.666	0,59%	59.677	0,58 %	(2.011)	(3,37%)
Rimanenze	769.500	7,89%	803.068	7,85 %	(33.568)	(4,18%)
IMMOBILIZZAZIONI	6.500.522	66,66%	6.713.760	65,64 %	(213.238)	(3,18%)
Immobilizzazioni immateriali	3.629.889	37,22%	3.777.105	36,93 %	(147.216)	(3,90%)
Immobilizzazioni materiali	2.751.327	28,21%	2.834.054	27,71 %	(82.727)	(2,92%)
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	119.306	1,22%	102.601	1,00 %	16.705	16,28%
TOTALE IMPIEGHI	9.751.829	100,00%	10.227.891	100,00 %	(476.062)	(4,65%)

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	5.066.454	51,95%	5.550.235	54,27 %	(483.781)	(8,72%)
Passività correnti	3.267.816	33,51%	3.391.112	33,16 %	(123.296)	(3,64%)
Debiti a breve termine	2.686.684	27,55%	2.824.168	27,61 %	(137.484)	(4,87%)
Ratei e risconti passivi	581.132	5,96%	566.944	5,54 %	14.188	2,50%
Passività consolidate	1.798.638	18,44%	2.159.123	21,11 %	(360.485)	(16,70%)
Debiti a m/l termine	722.714	7,41%	944.194	9,23 %	(221.480)	(23,46%)
Fondi per rischi e oneri	190.000	1,95%	235.557	2,30 %	(45.557)	(19,34%)
TFR	885.924	9,08%	979.372	9,58 %	(93.448)	(9,54%)
CAPITALE PROPRIO	4.685.375	48,05%	4.677.656	45,73 %	7.719	0,17%
Capitale sociale	2.700.000	27,69%	2.700.000	26,40 %	-	0,00%
Riserve	1.977.657	20,28%	1.908.067	18,66 %	69.590	3,65%
Utile (perdita) dell'esercizio	7.718	0,08%	69.589	0,68 %	(61.871)	(88,91%)
TOTALE FONTI	9.751.829	100,00%	10.227.891	100,00 %	(476.062)	(4,65%)

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	73,42 %	70,75 %	3,77 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	28,50 %	32,54 %	(12,42 %)
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,08	1,19	(9,24 %)
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,36	0,41	(12,20 %)

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	48,05 %	45,73 %	5,07 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,48 %	0,51 %	(5,88 %)
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	99,49 %	103,63 %	(3,99 %)
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.695.841,00)	(1.933.503,00)	12,29 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,73	0,71	2,82 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	102.797,00	225.620,00	(54,44 %)
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,02	1,03	(0,97 %)
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(16.509,00)	123.019,00	(113,42 %)

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(786.009,00)	(680.049,00)	(15,58 %)
---	--------------	--------------	-----------

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	75,95 %	79,95 %	(5,00 %)
---	---------	---------	----------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.037.259	100,00%	10.597.247	100,00 %	(559.988)	(5,28%)
- Consumi di materie prime	276.940	2,76%	303.495	2,86 %	(26.555)	(8,75%)
- Spese generali	4.848.163	48,30%	5.160.129	48,69 %	(311.966)	(6,05%)
VALORE AGGIUNTO	4.912.156	48,94%	5.133.623	48,44 %	(221.467)	(4,31%)
- Altri ricavi	386.363	3,85%	539.399	5,09 %	(153.036)	(28,37%)
- Costo del personale	4.195.840	41,80%	4.412.815	41,64 %	(216.975)	(4,92%)
- Accantonamenti	190.000	1,89%	-	-	190.000	100%
MARGINE OPERATIVO LORDO	139.953	1,39%	181.409	1,71 %	(41.456)	(22,85%)
- Ammortamenti e svalutazioni	436.647	4,35%	500.115	4,72 %	(63.468)	(12,69%)
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(296.694)	(2,96%)	(318.706)	(3,01) %	22.012	6,91%
+ Altri ricavi	386.363	3,85%	539.399	5,09 %	(153.036)	(28,37%)
- Oneri diversi di gestione	65.721	0,65%	100.075	0,94 %	(34.354)	(34,33%)
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	23.948	0,24%	120.618	1,14 %	(96.670)	(80,15%)
+ Proventi finanziari	14.473	0,14%	21.946	0,21 %	(7.473)	(34,05%)
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	38.421	0,38%	142.564	1,35 %	(104.143)	(73,05%)
+ Oneri finanziari	(46.439)	(0,46%)	(51.364)	(0,48) %	4.925	9,59%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(8.018)	(0,08%)	91.200	0,86 %	(99.218)	(108,79%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	(8.018)	(0,08%)	91.200	0,86 %	(99.218)	(108,79%)
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(15.736)	(0,16%)	21.611	0,20 %	(37.347)	(172,81%)
REDDITO NETTO	7.718	(0,08%)	69.589	0,66 %	(61.871)	(88,91%)

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,16 %	1,38 %	(88,41 %)
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota	(3,04) %	(3,12) %	2,56 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
ordinaria)] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,25 %	1,20 %	(79,17 %)
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,25 %	1,18 %	(78,81 %)
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	38.421,00	142.565,00	(73,05 %)
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Il continuo monitoraggio delle emissioni dell'impianto di cremazione, ha confermato il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dalle autorizzazioni ottenute.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

L'organico di ruolo di FERRARA TUA SRL al 31/12/2020 è di 97 unità, di cui 95 dipendenti a tempo indeterminato, ripartite come nella seguente tabella.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tirocinanti	Totali
Maschi	1	2	16	48	0	67
Femmine	0	3	24	3	0	30
Totali	1	5	40	51	0	97

Detto numero è la risultante di 1 nuovo rapporto di lavoro e di 5 cessazioni di rapporto, come riportati in dettaglio nell'elenco seguente:

- A far data dall'1/1/2020 cessazione di n. 1 operaio per pensionamento
- In data 07/01/2020 assunzione ai sensi della Legge 68/99 n. 1 impiegato a tempo determinato e a tempo parziale. In data 01/12/2020 si è proceduto alla trasformazione a tempo indeterminato e a tempo pieno.
- Cessazione n. 1 impiegata a tempo pieno per dimissioni in data 17/01/2020
- Cessazione assegnazione di n. 1 unità a tempo pieno presso il Comune di Ferrara in data 31/03/2020
- Cessazione di n.1 dirigente distaccato presso AMI Srl a seguito di risoluzione consensuale in data 30/04/2020
- Distacco di n. 1 unità a tempo pieno da Ferrara Tua SRL ad AMSEF SRL in data 04/05/2020
- Distacco di n. 1 unità a tempo pieno da AMSEF SRL a Ferrara Tua SRL in data 04/05/2020
- Cessazione n. 1 operaio part time per pensionamento in data 06/07/2020
- Cessazione distacco di n. 1 unità a tempo pieno da AMSEF SRL a Ferrara Tua SRL in data 30/09/2020
- Cessazione n. 1 operaio a tempo determinato in data 13/10/2020
- Proroga n. 2 operai a tempo determinato per 12 mesi dal 14/10/2020
- Distacco n. 1 unità a tempo pieno da AMSEF Srl a Ferrara Tua Srl in data 01/12/2020

Così come per lo scorso esercizio, Holding Ferrara Servizi Srl rimborsa a Ferrara Tua Srl il 50% del costo sostenuto per il Quadro che svolge la mansione di Responsabile Amministrativo per entrambe le società dalla data del 1/2/2018.

Il personale a tempo parziale è diminuito a 8 unità per cessazione di n. 1 operaio per pensionamento. Il numero dei dipendenti facenti parte di categorie protette ai sensi della Legge 68/99 è aumentato di n. 1 unità per assunzione di n. 1 impiegato. Rimane rispettata la quota di dipendenti facenti parte di categorie protette prevista ai sensi della Legge 68/99. Dall'1/1/2018 l'Azienda applica un unico CCNL, individuato nel CCNL Servizi Ambientali (ex Federambiente), per tutti i lavoratori della società, così come previsto dall'accordo siglato in data 28/7/2018 con le Organizzazioni Sindacali di Rappresentanza.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie.

Si segnalano i rapporti esistenti con le società consociate nelle tabelle sotto riportate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti a breve	1.022.355	1.233.177	(210.822)
verso controllanti a M/L	13.238	-	13.238
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.368	18.331	(11.963)
<i>Totale</i>	<i>1.041.961</i>	<i>1.251.508</i>	<i>(209.547)</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	213.913	234.719	(20.806)
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	758	1.516	(758)
<i>Totale</i>	<i>214.671</i>	<i>236.235</i>	<i>(21.564)</i>

Per i dettagli delle voci si rimanda a quanto indicato in nota integrativa in commento alle tabelle specifiche.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di continuità rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, considerando l'emergenza sanitaria tutt'ora in corso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
PIAZZALE J.F.KENNEDY N.6/8	FERRARA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 20/04/2021

Per l'Amministratore Unico, Luca Cimarelli

FERRARA TUA SRL

Sede Legale: VIA BORSO N.1 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01964880387

Iscritta al R.E.A. n. FE 214063

Capitale Sociale sottoscritto €: 2.700.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01964880387

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All' Assemblea dei Soci della società Ferrara Tua S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Ferrara Tua., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall' Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell' Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L' Amministratore Unico della Società Ferrara Tua S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Ferrara Tua S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall' Amministratore Unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall' Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall' Amministratore Unico per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

lu
B1
B2

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall' Amministratore Unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall' Amministratore Unico in nota integrativa.

Ferrara li 4 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Paolo Mezzogori (Presidente)

Stefano Raddi (Sindaco effettivo)

Elena Tapetto (Sindaco effettivo)



Relazione sul governo societario

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.
175/2016

Preso d'atto con Assemblea del 20 Maggio 2021

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063

Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, c.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.Lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, c. 2, D. Lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, c. 5).

Il presente documento è stato predisposto tenendo conto dei modelli operativi già utilizzati e delle Linee Guida elaborate dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) pubblicate nel marzo 2019, relative al citato adempimento.

Nel caso concreto si è dapprima proceduto alla presa d'atto della relazione sul governo societario in riferimento alla controllante Holding Ferrara Servizi per poi procedere con la predisposizione, in qualità di società controllata, alla relazione di FERRARA TUA Srl.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, C. 2, D. LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D. Lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (c. 2).

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile (c. 3).

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 (c. 4).

Le amministrazioni di cui all'art. 1, c. 3, della legge 31.12.2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma (c. 5)".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'Organo Amministrativo della Società ha predisposto le misure di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarranno in vigore sino a diversa successiva deliberazione e che potranno essere aggiornate e implementate in ragione delle mutate dimensioni e complessità delle attività della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis C.C. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al c. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni

che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della L. 19.10.2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16.03.1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel D. Lgs. 12.01.2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19.10.2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, c. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a *“indicatori”* e non a *“indici”* e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Gli indicatori di seguito riportati sono stati valutati razionalmente in base alla loro rilevanza oggettiva.

L'Organo Amministrativo ha adottato gli indici più idonei a definire la situazione aziendale, in ragione delle caratteristiche di settore e aziendali, nonché dell'area di attività tali da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Si è proceduto con un approccio che tiene conto del settore in cui opera la Società e ci si è agganciati alla storicità e al consolidamento dei risultati ottenuti nell'ambito dello sviluppo dell'attività nell'arco temporale considerato. La Società ha, infatti, sempre operato con ottenimento di risultati sempre positivi e buone performance operative.

La "soglia di attenzione" deve intendersi come una situazione di superamento dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio di compromissione in prospettiva dell'equilibrio economico, finanziario o patrimoniale della Società meritevole quindi di approfondimento. Per tali indicatori si possono estrapolare valori di riferimento estremamente prudenti e valutare limiti di tolleranza, superati quali l'Organo Amministrativo deve comunque attivarsi, così da conseguire il risultato di una gestione tempestiva della fase di pre-crisi.

Elenco indicatori
Margini
Margine di tesoreria
Margine di struttura primario
Margine di struttura secondario
Margine di disponibilità
Indici
Indice di liquidità
Indice di disponibilità
Indice di copertura delle immobilizzazioni
Indipendenza finanziaria
Leverage
Margini
Margine operativo lordo (MOL)
Risultato operativo (EBIT)
Indici
Return on Equity (ROE)
Return on Investment (ROI)
Return on sales (ROS)
Altri indici e indicatori
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063
Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN
Rapporto tra PFN e EBITDA
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)
Rapporto oneri finanziari su MOL

2.2. Altri strumenti di valutazione.

Altri strumenti di valutazione sono stati sinteticamente e significativamente trattati nella Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31/12/2020.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Organo Amministrativo provvede a redigere con cadenza almeno trimestrale una relazione sull'attività che contempla il monitoraggio dei rischi che viene inserita nella Relazione predisposta dalla controllante Holding Ferrara Servizi Srl.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili (c. 1).

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica (c. 2).

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente (c. 3).

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 4).

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (c. 2)”.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Qualora venissero individuati dall'Organo Amministrativo profili di rischio di crisi aziendale lo stesso dovrà provvedere a formulare gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

In adempimento alle procedure di valutazione del rischio adottate dall'Organo Amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

1. La Società e il Gruppo.

1.1. La Holding come strumento di *governance* delle società partecipate dagli Enti Locali

Prima di passare all'analisi dettagliata di FERRARA TUA Srl è necessario delineare la struttura complessiva entro la quale la Società si colloca al fine di comprendere al meglio il contesto.

La *governance* delle società partecipate dal Comune di Ferrara si struttura attraverso una società **Holding, a totale controllo pubblico.**

Per maggiore chiarezza si riporta l'articolo 5 dello statuto sociale che recita: *“Il capitale sociale è di Euro 85.117.400,41. La quota di capitale pubblico posseduta dal socio Comune di Ferrara non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società”*.

Ne consegue che Holding Ferrara Servizi S.r.l. è una società unipersonale del Comune di Ferrara, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Ferrara in data 29 Dicembre 2006.

Lo scopo particolare della società è di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società controllate dal Comune di Ferrara esercitando funzioni di indirizzo strategico e di direzione e coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

Il sistema di regole che sovrintende l'attività di governo della società è riconducibile alla definizione di *corporate governance* ossia un sistema di regole gestionali rivolte al soddisfacimento delle condizioni di equilibrio generale e particolare della società, **garantendo lo svolgimento di un'attività di controllo sul grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati.**

Il modello Holding di partecipazioni societarie consente:

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063
Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

- a) di realizzare un sistema di controllo dell'attività delle società partecipate di "secondo livello", sviluppando economie di controllo e di coordinamento grazie alla istituzione di un apposito ufficio dipendente dalla direzione generale di HFS e finalizzato alla gestione accentrata e uniforme delle partecipate;
- b) di raggiungere economia ed efficacia di informazioni grazie all'implementazione continua delle informazioni presenti sui siti internet delle società del Gruppo che permettono uno sguardo d'insieme rimettendo ai siti delle singole partecipate e controllate la descrizione analitica delle attività da loro svolte e degli adempimenti posti in essere garantendo una interfaccia grafica e uno stile uniforme in modo tale da garantire una lettura semplice ed immediata dei contenuti;
- c) di agevolare le operazioni di consolidamento con le società partecipate;
- d) di fornire servizi a tutte le società del gruppo indirizzandole nelle decisioni strategiche;
- e) di disporre di uno strumento societario che, in quanto dotato di proprio patrimonio, possa ricorrere al sistema bancario non solo per le proprie necessità di finanziamento, ma soprattutto a sostegno delle partecipate;
- f) di coordinare la catena di *governance* con l'ente proprietario garantendo uniformità di gestione.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. è società pienamente rispondente al modello cd. "in house", essendo presenti i tre requisiti del:

- a) Capitale totalmente pubblico;
- b) Esercizio di un controllo analogo da parte dell'Ente socio, con influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti della società;
- c) Maggior parte dell'attività svolta in relazione alla sfera del socio.

In considerazione delle previsioni del proprio oggetto sociale, la Holding e le controllate, tra cui FERRARA TUA Srl rispettano i limiti predefiniti dalle deliberazioni adottate dall'Ente locale socio relativamente alla propria attività.

1.2 Modalità di Indirizzo e Controllo

Holding Ferrara Servizi S.r.l. nella sua attività, e per quanto qui rileva nel rapporto con le imprese controllate, persegue gli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale, attraverso una serie di obiettivi:

- **HFS garantisce il pieno rispetto degli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale proprietario.** Gli indirizzi strategici che fanno riferimento agli indirizzi generali forniti dall'ente sovraordinato attraverso il **DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**, una volta declinati vengono sottoposti all'approvazione dell'assemblea dell'Ente Proprietario. **Tali indirizzi sono impegnativi per gli Amministratori delle società del Gruppo e quindi per FERRARA TUA Srl;**
- Le società controllate dalla Holding, come FERRARA TUA, sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo HFS, cui compete indicare gli obiettivi da perseguire nel corso degli esercizi. I poteri di indirizzo e di controllo strategico sulle società partecipate restano nella titolarità del Comune di Ferrara che li esercitano tramite Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. adotta **idonee procedure** per l'effettivo esercizio di una attività di indirizzo, coordinamento e controllo sulle società del Gruppo ristretto. A tal fine sono individuate

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063
Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

specifiche **modalità operative nell'ambito del regolamento per la redazione del budget, del bilancio, delle situazioni trimestrali e per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo.**

Allo scopo, la società tiene apposita rendicontazione, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali, relativamente a ciascuna delle società partecipate che operano in *house providing*.

Con appositi strumenti operativi sono definite dal Comune di Ferrara **le modalità per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate ai sensi di legge e con riferimento al quadro normativo in materia di controlli, vincoli di finanza pubblica, trasparenza, disciplina dell'anticorruzione, pubblicità, previsto per le società partecipate dagli Enti locali.**

L'Ente locale definisce preventivamente i **macro-obiettivi gestionali** a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Detti parametri sono impartiti come indirizzi alle società del Gruppo ristretto di cui fa parte FERRARA TUA Srl.

FERRARA TUA trasmette all'Ente Socio:

- Il **budget** preventivo;
- **Relazioni periodiche** contenenti informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, evidenziando gli eventuali **scostamenti** rispetto al budget previsionale e agli obiettivi gestionali individuati dall'Ente Socio;
- Il **bilancio d'esercizio** della società.

1.3 L'attività della Società

Dall'articolo due dello Statuto si apprende che FERRARA TUA Srl ha il seguente oggetto sociale.

2.1 La Società ha per oggetto la gestione ed esecuzione di servizi per i cittadini, anche ad alto valore innovativo e tecnologico, tesi alla miglior fruizione dell'area urbana complessivamente intesa ed in particolare:

i) l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, delle attività e dei servizi destinati al soddisfacimento di esigenze pubbliche, quali:

- a) gestire il servizio verde pubblico concernente la manutenzione, realizzazione, progettazione e l'incremento del verde e del patrimonio arboreo pubblico degli enti pubblici territoriali soci, costituito da parchi, giardini, aree dedicate all'attività sportiva ed alberi allocati anche a margine delle sedi stradali;
- b) gestire il servizio di disinfezione, disinfestazione degli enti pubblici territoriali soci concernente la deanzarizzazione, derattizzazione e altre disinfestazioni e disinfezioni ambientali per la profilassi delle malattie infettive, nelle aree pubbliche e negli immobili di proprietà e/o gestione dei comuni soci;
- c) fornire consulenza, assistenza, progettazione, realizzazione e servizi, anche per conto terzi, nel campo ambientale. le gestioni di cui al presente paragrafo i) possono essere esercitate, a seguito di affidamento diretto, per tutti i comuni soci e, previa stipula di apposita convenzione, anche a favore di soggetti non soci.

ii) la gestione dei servizi inerenti il parcheggio e la sosta e/o comunque connessi alla fruizione dell'area urbana complessivamente intesa, nel quadro delle finalità di interesse sociale e generale, consistenti nella razionalizzazione del traffico, nel miglioramento, per gli utenti, delle condizioni di circolazione e di stazionamento, anche in rapporto alla fruizione di spazi ed aree destinate a verde

urbano che le amministrazioni pubbliche perseguiranno anche attraverso il piano urbano del traffico, ed in particolare:

- a) assumere in concessione i pubblici parcheggi, in superficie, sopraelevati o sotterranei nel territorio dei comuni soci o in altre aree esterne con relative opere di accesso ed impianti, ivi compresi sistemi di monitoraggio automatico sullo stato di occupazione delle aree e di informazione sullo stato della loro progressiva saturazione attraverso messaggi variabili;
- b) realizzazione di opere ed impianti nel settore dello stazionamento dei veicoli, nonché alla loro gestione ed alla prestazione di servizi tecnici specializzati per i veicoli;
- c) ideazione, realizzazione ed attuazione di sistemi tariffari per il pagamento della sosta con carte valore o altri dispositivi idonei anche ad essere utilizzati dal trasporto pubblico o da altri servizi comunali;
- d) predisposizione, realizzazione e manutenzione delle opere e dei lavori relativi alla segnaletica orizzontale e verticale;
- e) adozione e gestione di sistemi specifici di mobilità urbana ed extraurbana a basso impatto ambientale (biciclette, veicoli elettrici car-pooling, car-sharing, bike-sharing ecc.);
- f) adozione ed esecuzione di sistemi di gestione a basso impatto ambientale della logistica delle merci in area urbana;

iii) l'adozione e sviluppo di strategie, azioni e iniziative tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici, al fine di favorire l'interazione fra le infrastrutture materiali ed immateriali della città, i cittadini residenti, i turisti e le imprese, mediante applicazione delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, per il miglioramento della qualità della vita e il soddisfacimento delle esigenze in continua evoluzione dei cittadini-utenti.

iv) l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio e/o per conto terzi, delle attività e dei servizi pubblici funerari e cimiteriali. in particolare, la società potrà gestire:

- a) le operazioni di inumazione, tumulazione, cremazione, esumazione ed estumulazione delle salme, le opere murarie e accessorie occorrenti;
- b) l'installazione e manutenzione, sia in rete che a punto singolo, delle lampade votive con connessa gestione del servizio di illuminazione votiva;
- c) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti di uso comune nei cimiteri;
- d) la costruzione di nuovi cimiteri, i lavori di ampliamento di quelli esistenti, la costruzione, il ripristino, il restauro o la fornitura di manufatti cimiteriali quali tombe, cappelle, loculi, ossari, nicchie cinerarie, lapidi e cippi e altre sepolture, sia in forma diretta che indiretta, dentro e fuori il territorio di pertinenza degli enti pubblici territoriali soci;
- e) la costruzione e gestione di impianti di cremazione, nonché di inceneritori ad uso cimiteriale;
- f) la gestione, ad esclusione delle competenze sanitarie, del centro funerario, ivi comprendendo le funzioni di deposito di osservazione ed obitorio;
- g) il disbrigo delle pratiche amministrative relative e connesse alle autorizzazioni per l'attività funebre, comprese le affissioni degli annunci mortuari e, in ogni caso, le incombenze non qui richiamate e specificatamente demandate alla società in forza del regolamento comunale di polizia mortuaria o, comunque, correlate ai servizi sopra richiamati;

v) costituiscono, oggetto sociale anche le seguenti prestazioni verso chiunque esercitate: - singole prestazioni di servizi che abbiano attinenza all'attività principale; - attività accessorie e/o

complementari alla principale; - servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettuale, studi di fattibilità, direzione lavori, attinenti le attività principali.

2.2 Nei settori di proprio interesse la società può promuovere e realizzare modelli organizzativi per la gestione delle varie fasi dei processi industriali, acquisire, cedere e sfruttare privative industriali, brevetti o invenzioni, nonché stipulare accordi di collaborazione con università, istituti ed enti di ricerca pubblici e/o privati.

2.3 Tutte le attività sopra indicate potranno essere esercitate dalla società con le modalità e forme ad essa applicabili, eventualmente anche a mezzo di società da essa controllate o collegate, fermo il divieto di conferimento a favore di terzi dei beni essenziali per lo svolgimento delle proprie attività. La società ha quindi il potere di promuovere la costituzione di società, enti o imprese aventi oggetto analogo, connesso o accessorio al proprio, ovvero di acquisirne partecipazioni anche di minoranza quando ritenuto economicamente vantaggioso e nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili.

2.4 La società potrà estendere la propria attività anche ad ulteriori servizi connessi ed accessori a quelli elencati precedentemente, svolgendo anche attività di consulenza, assistenza, progettazione e relativa costruzione.

2.5 La società potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari utili o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale, compresa la prestazione di garanzie reali o personali, anche a favore di terzi, fermo restando che dette garanzie possono essere concesse solo a favore di enti o società collegate, controllate o delle quali è in corso di acquisizione il controllo.

2.6 Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà coordinare le proprie iniziative con altre aziende o società fornitrici di servizi di pubblico interesse che operino nel territorio nazionale, utilizzando ogni strumento consentito dalla normativa vigente.

2.7 La società, nella gestione dei servizi, deve tendere al miglioramento della loro qualità, perseguendo l'innovazione tecnologica e l'efficienza.

2.8 Per i servizi assegnati in gestione alla società, la stessa assicura l'informazione agli utenti e, in particolare, promuove iniziative per garantire la diffusione e la valorizzazione dei servizi offerti.

2.9 La Società è in ogni caso vincolata a realizzare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dagli enti pubblici soci, nell'ambito del mandato ricevuto dai medesimi attraverso il contratto di servizio. la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

2. La compagine sociale e il gruppo societario

Al 31.12.2020 la compagine sociale della capogruppo Holding Ferrara Servizi S.r.l. è così costituita.

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063

Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

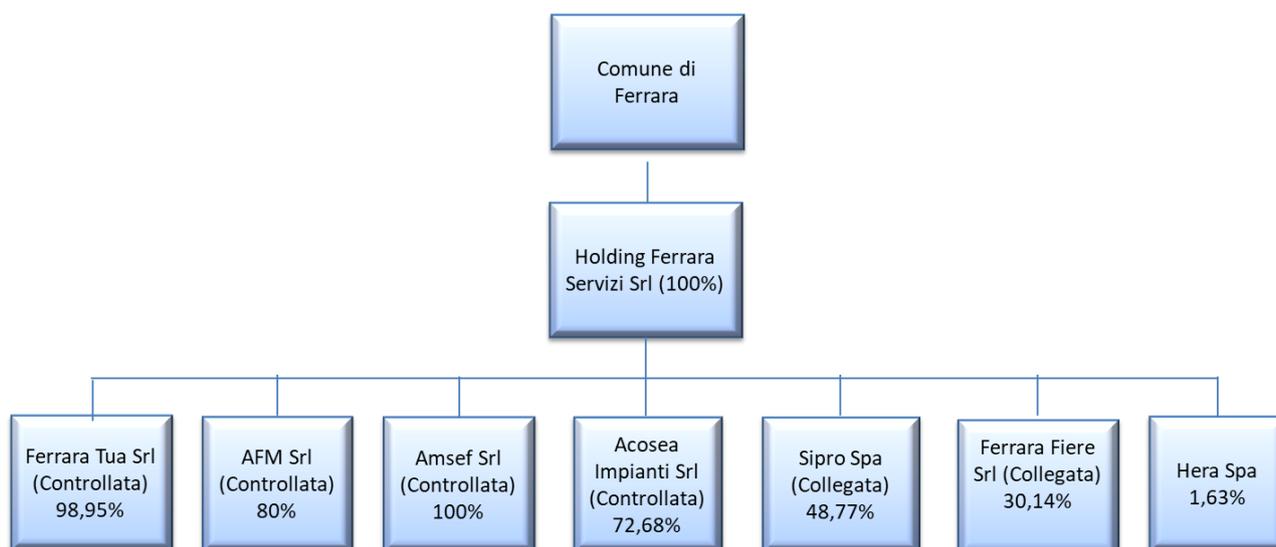
Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

Compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l.	Valore nominale Complessivo (€)	%
Comune di Ferrara	85.117.400,41	100%
	85.117.400,41	100%

Per “Gruppo ristretto” si intendono le società controllate da Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Per “Gruppo” s’intendono tutte le società partecipate da Holding Ferrara Servizi S.r.l. medesima, a prescindere dalla quota di partecipazione, e con esclusione delle società quotate in mercati regolamentati.

Di seguito lo schema relativo alla struttura societaria con in evidenza la collocazione di FERRARA TUA Srl all’interno del Gruppo HFS:



Soci di FERRARA TUA Srl:

Elenco Soci	QUOTE	%
Comune di Vigarano Mainarda	1.401,94	0,05%
Comune di Ferrara	26.916,92	1,00%
Holding Ferrara Servizi Srl	2.671.681,14	98,95%
Capitale Sociale	2.700.000,00	100,00%

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063
Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

3. Organo Amministrativo.

Amministratore Unico è la Società Holding Ferrara Servizi Srl, nominato il 15/12/2015 a tempo indeterminato.

4. Organo di controllo.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale nominato con delibera assembleare in data 27/04/2018 che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020. Al Collegio Sindacale è attribuita anche la revisione legale dei conti.

Di seguito i componenti del Collegio Sindacale alla data del 31/12/2020:

- Mezzogori Paolo - Presidente
- Raddi Stefano - Sindaco effettivo
- Tapetto Elena - Sindaco effettivo
- Susca Antonio - Sindaco supplente
- Cestari Greta - Sindaco supplente

5. Organismo di Vigilanza.

La Società ha adottato il modello 231/2001 dal 2009; dalla prima adozione il modello ha subito diverse revisioni ed aggiornamenti. L'Organismo di Vigilanza è monocratico e attualmente tale ruolo è ricoperto da Marta Lignini.

6. Il personale.

La situazione del personale occupato alla data del 31.12.2020 è la seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Tirocinanti	Totali
Maschi	1	2	16	48	0	67
Femmine	0	3	24	3	0	30
Totali	1	5	40	51	0	97

Direttore Generale

Fulvio Rossi dalla data del 1/5/2020.

La Direzione Generale della Società è demandata al Direttore Generale nominato con Verbale del Consiglio di Amministrazione a cui è stata conferita apposita procura notarile depositata presso il Registro Imprese, in virtù della quale sono stati delegati una serie di poteri.

Le funzioni allo stesso attribuite riguardano essenzialmente:

- Adozione dei provvedimenti connessi alla Gestione del Personale;
- poteri di firma per atti e corrispondenza ordinaria;
- rappresentanza processuale per cause di lavoro e relative a crediti, debiti e danneggiamenti con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti;
- predisposizione schema budget.

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063
Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

Gli sono stati inoltre delegati i poteri-doveri del Datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e la responsabilità in ambito di tutela ambientale e i seguenti incarichi: referente interno di coordinamento e collaborazione con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001; Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 Legge 190/2012, nonché quale Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. 33/2013, con i compiti stabiliti dalle precitate normative e da ogni ulteriore disposizione legislativa o regolamentare applicabile.

La governance di Ferrara Tua Srl in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale con revisione legale dei conti;
- Direttore Generale;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

7. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2020.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nella presente Relazione elaborati ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

7.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Indicatori	Anno 2020 (anno corrente)	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Stato patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	(786.009)	(680.049)	(495.335)	(553.435)
Margine di struttura primario	(1.695.841)	(1.933.503)	(2.286.541)	(2.467.043)
Margine di struttura secondario	102.797	225.620	481.035	350.358
Margine di disponibilità	(16.509)	123.019	303.960	224.830
Indici				
Indice di liquidità	26,59 %	24,35%	33,17%	15,21%

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063
Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

Indice di disponibilità	99,49%	103,63 %	108,98 %	107,23 %
Indice di copertura delle immobilizzazioni	73,42%	70,75 %	66,84 %	64,81 %
Indipendenza finanziaria	48,05%	45,73 %	42,82 %	43,39 %
Leverage	1,08	1,19	1,34	1,30
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	139.953	181.410	371.549	640.449
Risultato operativo (EBIT)	38.421	142.565	149.250	292.159
Indici				
Return on Equity (ROE)	0,16 %	1,49 %	1,38 %	3,58 %
Return on Investment (ROI)	(3,04) %	(3,12) %	(1,71) %	0,55 %
Return on sales (ROS)	0,25 %	1,20 %	1,45 %	2,93 %
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	99,35 %	98,31 %	95,40 %	94,95 %
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	621.513	633.244	949.527	865.930
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	789.939	581.050	1.520.792	150.578
PFN	(583.929)	(837.775)	(743.805)	(1.651.789)
Rapporto tra PFN e EBITDA	(1,61)	(4,62)	(2,00)	(2,58)
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,34	0,41	0,47	0,51
Rapporto oneri finanziari su MOL	33,18 %	28,31 %	16,27 %	10,86 %

Legenda di alcuni indicatori:

EBITDA (o MOL) = ricavi A1 al netto di B6 – B7 – B8 – B9

EBIT = A – B + C15 + C16 + D18 – D19

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca) con segno positivo (+) quando si indica un'eccedenza delle disponibilità liquide e finanziarie rispetto all'indebitamento, e segno negativo (-) quando si verifica un'insufficienza delle disponibilità liquide e finanziarie necessarie a coprire l'indebitamento finanziario

7.1.2. Valutazione dei risultati.

I risultati sono coerenti con le aspettative della programmazione attuata.

8. Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, c. 2 e 14, c. 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 175/2016 inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia complessivamente da escludere.

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063
Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D. Lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al c. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al c. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6, c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento acquisti in economia; - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza; - regolamento per il reclutamento del personale;	
Art. 6, c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata ad oggi di una struttura di <i>internal audit</i>

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063
Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114



**FERRARA
TUA** S.R.L.

PARCHEGGI
VERDE PUBBLICO
SERVIZI CIMITERIALI

Art. 6, c. 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6, c. 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		La controllante HFS ha avviato lo studio per l'attivazione di un programma di responsabilità sociale

I SISTEMI E GLI STRUMENTI

Il Codice Etico D.lgs. 231/2001

Ferrara Tua Srl, come la controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l., ha adottato il **modello** di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'adozione e l'efficace attuazione del modello rappresenta non solo uno strumento di prevenzione di eventuali reati, ma migliora, in quanto insieme di regole cui gli esponenti aziendali sono tenuti ad uniformarsi, la *corporate governance* di Holding Ferrara Servizi S.r.l. e delle Società del Gruppo ristretto.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non potere essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

Data la natura delle società pubbliche, in tale ambito il modello di cui al D.Lgs. 231/2001 - tipicamente privatistico - è implementato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal medesimo D.Lgs. 231/2001, ma anche ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti nella L. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Lo sviluppo del modello di organizzazione e gestione, adeguato a prevenire il rischio di illeciti, è attuato con riferimento alle problematiche e alle modalità gestionali specifiche di Ferrara Tua Srl (garantendo una disciplina uniforme e chiara a tutte le entità che costituiscono il gruppo), rispettando gli standard fissati dal modello della Capo Gruppo, secondo le fasi seguenti:

- a) Identificazione dei rischi e dei processi sensibili;
- b) Individuazione delle iniziative necessarie ai fini del miglioramento e dell'adeguamento del sistema di controllo interno e dei requisiti organizzativi essenziali alla luce dei principi della separazione delle funzioni e della definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- c) Definizione delle procedure decisionali e gestionali;
- d) Individuazione di nuovi reati presupposto e recepimento della normativa relativa al 'whistleblowing' con la creazione di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione di una piattaforma informatica per l'invio delle stesse.

Sono conseguentemente stati predisposti:

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063
Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

- Il **Codice Etico**, che fissa le linee di orientamento generali e i principi cui l'operatività della società si ispira costantemente. Rappresenta un veicolo di sensibilizzazione di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della società, affinché, conformando costantemente il loro operare alle prescrizioni previste, orientino i loro comportamenti al rispetto della legge e dei principi di correttezza e trasparenza;
- Il **Modello di Organizzazione e Gestione**, specificamente diretto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fondato sui protocolli, procedure tese a disciplinare in dettaglio le modalità operative nei settori "sensibili", e su un sistema di deleghe di funzioni e di procure che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- L'**Organismo di Vigilanza** (O.d.V.) con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento.

Come già rilevato, Holding Ferrara Servizi S.r.l. e le Società del Gruppo sono tenute all'applicazione della vigente normativa in materia di **anticorruzione e trasparenza** (L.190/2012) per quanto riguarda le attività di pubblico interesse da loro svolte e disciplinate dal diritto nazionale o dell'Unione europea conformandosi, inoltre, agli indirizzi dei soci definiti in materia.

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce principio generale in materia di anticorruzione ed è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale del Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato per il periodo 2021-2023 contenente tutte le informazioni previste dalla legge, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Alla luce del regolamento europeo 2016/679 noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali applicabile in tutti gli Stati membri e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al **trattamento e alla libera circolazione dei dati personali** le Società del Gruppo hanno attivamente operato in collaborazione con un consulente esterno nominato dalla Capogruppo per adeguare tutte le procedure alla nuova normativa. Nel complesso si può affermare che nell'ambito della tutela della privacy è stato raggiunto un buon livello di adeguamento a quanto disposto dalla normativa europea.

In aggiunta a quanto previsto sopra, al fine di garantire massimo grado di equità e correttezza nel conferimento di incarichi e selezione del personale, la Holding Ferrara Servizi S.r.l. e le Società del Gruppo ristretto adottano la seguente regolamentazione interna:

- Procedure per il conferimento di incarichi professionali e contratti;
- Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale.

Procedure per conferimento di incarichi e contratti

I Regolamenti aziendali sono adottati in applicazione dei principi di legalità, economicità, efficacia, efficienza, trasparenza e pubblicità.

Disciplinano, integrano ed interpretano la rigorosa applicazione della normativa (comunitaria, nazionale e regionale), legislativa e regolamentare, sia in riferimento alle disposizioni vigenti sia a quelle eventualmente disposte in ogni tempo con esplicito riferimento alla specifica fattispecie

societaria, tenendo conto altresì di ogni direttiva in materia che l'Ente locale Socio di Holding Ferrara Servizi S.r.l. ritiene di disporre.

Ferrara Tua Srl può conferire incarichi individuali solo nel caso in cui emergano particolari problematiche che non possono essere facilmente risolte con il coinvolgimento dei propri amministratori e/o del proprio personale dipendente e/o personale distaccato sempre nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia economica. Il conferimento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale da parte di soggetti prestatori è disciplinato in forma di contratti di lavoro autonomo.

Salvo quanto previsto per il conferimento di incarichi in via diretta, gli incarichi sono generalmente affidati con il criterio delle procedure comparative.

Il Comune di Ferrara svolge funzioni di centrale di committenza per gli importi sopra la soglia dei 40.000 euro per conto delle proprie società controllate e/o partecipate, sulla base di specifici accordi con le stesse. In tal senso opera per appalti, forniture, servizi "comuni" o di interesse di specifiche Società del Gruppo, con osservanza delle norme previste dalla Legge. Ferrara Tua Srl ha aderito alla centrale di committenza regionale *Intercenter e nazionale MEPA*.

Per quel che concerne l'acquisto di beni, servizi e forniture da soggetti terzi per le varie tipologie di procedure di affidamento si fa riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalla normativa integrativa e/o modificativa, da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia (nazionale, comunitaria, regionale), oltre alle specifiche Linee guida disposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

Il Regolamento individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui Ferrara Tua Srl deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto dello Statuto.

L'atto è adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, dettando norme in via di autolimitazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

A prescindere da ogni eventuale vincolo comunque sancito, Ferrara Tua Srl persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di personale, degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva e indennitaria, in coerenza con le proprie esigenze organizzative (e quindi compatibilmente con le stesse), scegliendo tra le varie opzioni funzionalmente attivabili quella più coerente rispetto al suindicato obiettivo.

L'assunzione del personale per la copertura delle qualifiche professionali previste dall'organizzazione delle società avviene, salvo i casi espressamente previsti, per procedura ad evidenza pubblica con selezione per titoli ed esami mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta.

Ferrara Tua Srl garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza, di opinioni, orientamenti e condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità. Con uno sguardo alla struttura della Società è possibile apprezzare come venga rispettato il principio del bilanciamento tra uomini e donne nell'assegnazione delle cariche sociali.

FERRARA TUA S.R.L. Via Borso 1 – 44121 Ferrara (FE)

Capitale Sociale: 2.700.000 Euro i.v. - Codice Fiscale e P.IVA: 01964880387 - Iscr CCIAA di Ferrara n. 01964880387 - R.E.A. n. 214063
Direzione e coordinamento di Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Sede Legale: Via Borso 1 – 44121 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230111 - Fax 0532/230135

Sede Operativa Settore Parcheggi: Via J.F. Kennedy 6/8 – 44122 Ferrara (Fe) - Tel. 0532/230110 - Fax 0532/230114

Ferrara Tua Srl fa riferimento alla formazione professionale continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane, compatibilmente con le risorse economiche annuali previste a budget. In una logica di contenimento dell'incremento della spesa globale ed in specifico di focalizzazione dell'utilizzo degli incarichi esterni nonché delle forme di lavoro flessibile, nell'ambito di un processo di crescita qualitativa complessiva del rapporto infra-gruppo, Ferrara Tua Srl ricorre ordinariamente alla fattispecie del distacco o comando di dipendenti facenti parte del Gruppo e/o dell'Ente Locale Socio.

PROGRAMMI DI CSR

Infine, per quanto riguarda la **responsabilità sociale** delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività, si può affermare che Ferrara Tua Srl, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali. L'impegno in tal senso è orientato verso il miglioramento della trasparenza, l'incremento della formazione e valorizzazione del personale dipendente e la definizione di attività a sostegno delle iniziative locali.

Nel corso del 2020 Ferrara Tua Srl ha proseguito nel percorso di relazioni con gli organismi istituzionalmente correlati, nonché con i cittadini residenti e turisti, finalizzato alla valutazione degli impatti economici e sociali della propria attività sulla comunità, in linea con il mandato attribuito dagli Enti Soci, al fine di fornire a tutti gli stakeholders una visione d'insieme delle potenzialità della Società e gli impatti che questo ha sul territorio circostante.

Sul fronte della gestione degli stalli pubblici la Società opera con l'obiettivo di migliorare la fruibilità del servizio e di rendere la città proiettata verso un'ottica di *smart city*. Per quanto riguarda il settore della cura del verde pubblico e la gestione della disinfestazione/disinfezione/derattizzazione la Società si impegna a sostenere importanti investimenti al fine di migliorare il servizio e il decoro urbano.

Si evidenzia il grande impegno della Società nella gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ponendo in atto fin dai primi momenti procedure ed azioni volte alla salvaguardia della sicurezza dei dipendenti e della salubrità dei luoghi di lavoro, oltre che di tutti gli stakeholders.